

Demografia e sviluppo sociale: l'esigenza di un invecchiamento attivo



CREA Sanità

- Centro per la Ricerca Economica Applicata in Sanità – S.r.l.



DEF - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Longevità

- ❑ Alta aspettativa di vita
- ❑ ... ma in buona «salute»

Salute

- ❑ Concetto olistico (OMS)
 - ❑ -> clinicamente intesa
 - ❑ -> + benessere psicologico
 - ❑ -> + partecipazione sociale

Economia e Longevità

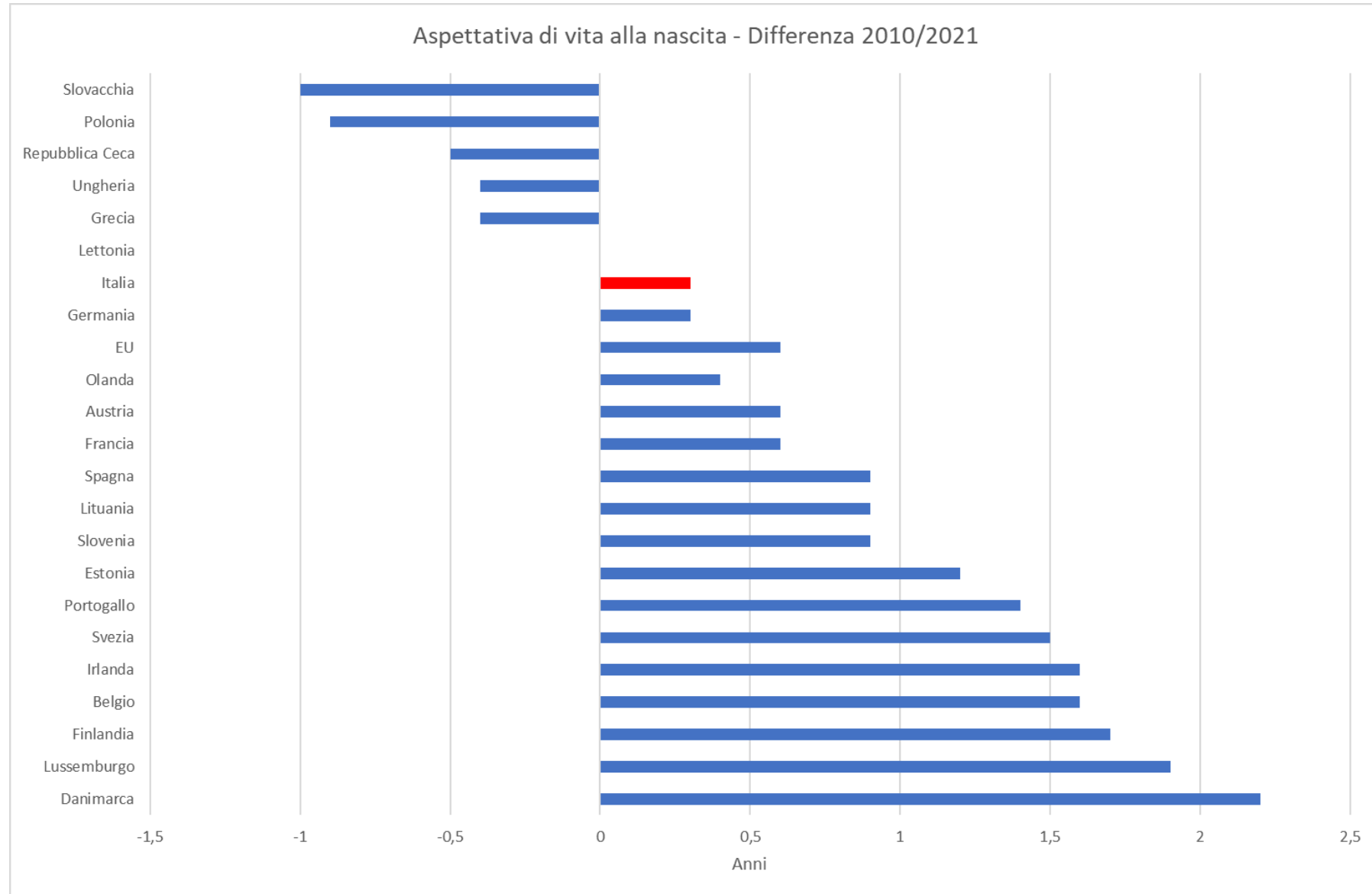
- ❑ Impatto della demografia sullo sviluppo economico
 - ❑ ... produttività
 - ❑ (longevità e capitale umano)
 - ❑ ... sulla sostenibilità del welfare

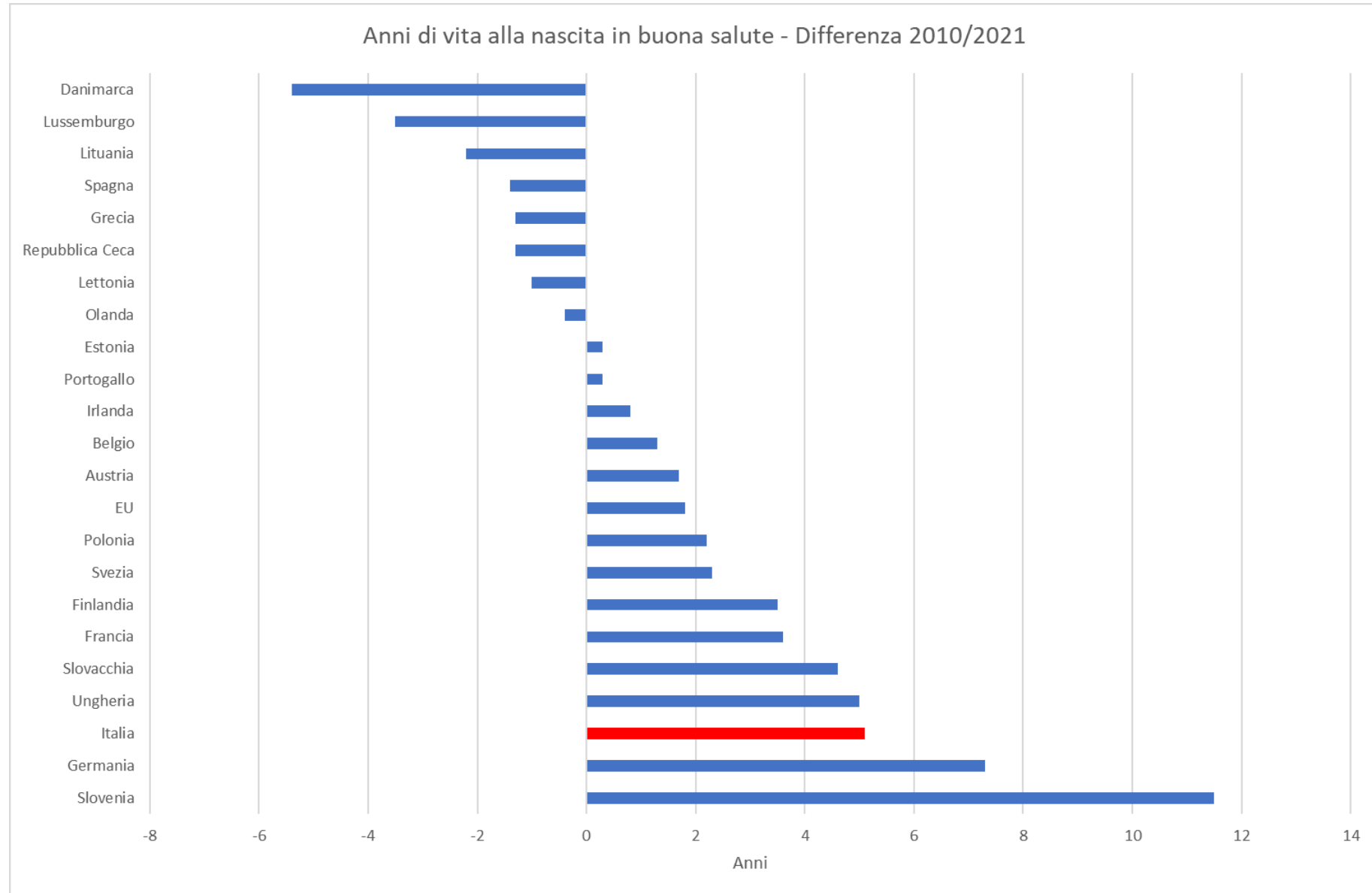
Sintesi I

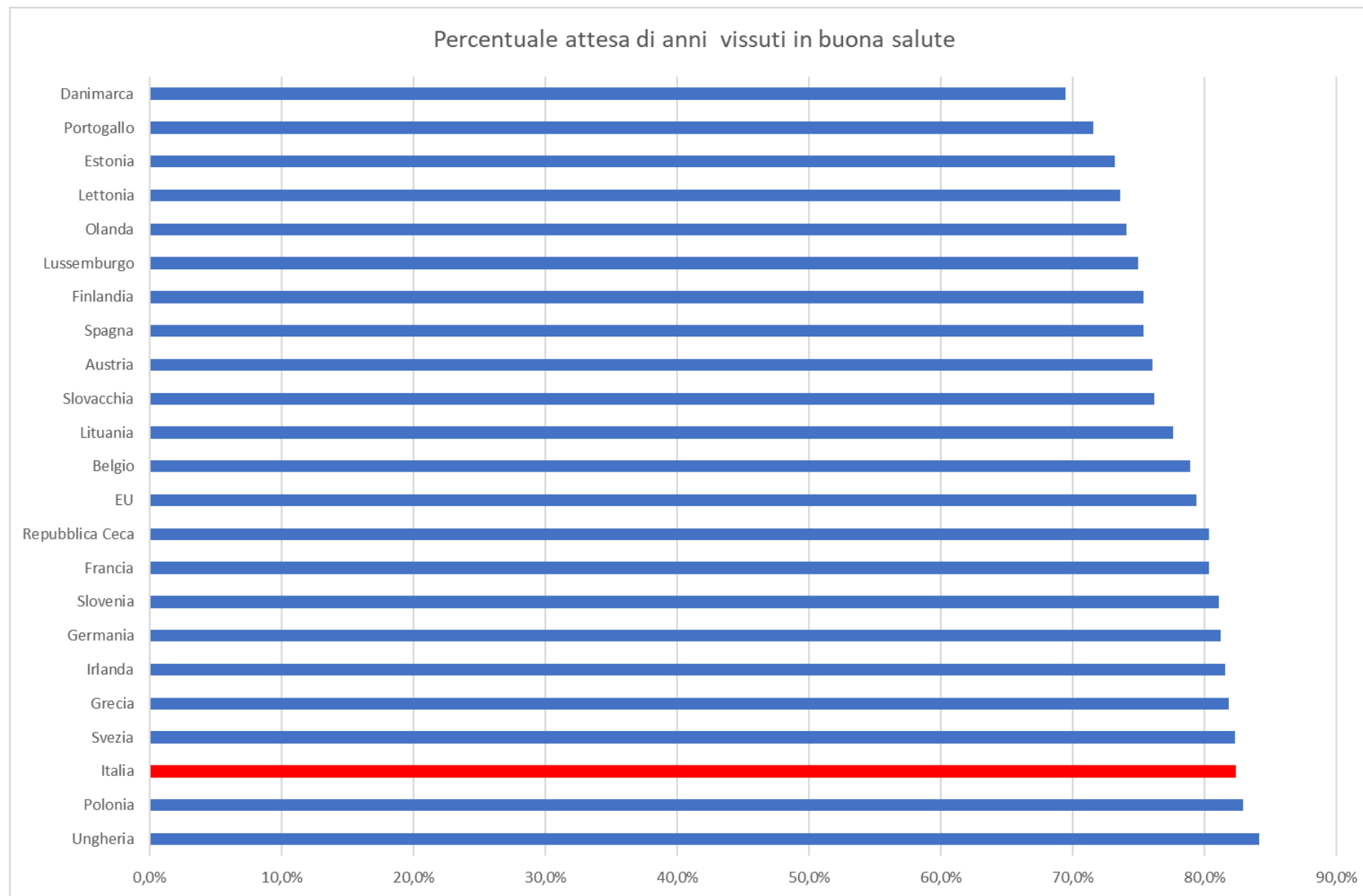
- ❑ La longevità è un obiettivo individuale ...
- ❑ ... ma anche un obiettivo sociale ...
- ❑ ... essenziale per il benessere (welfare) e per la coesione sociale
- ❑ ... senza la Società si «sfalda»

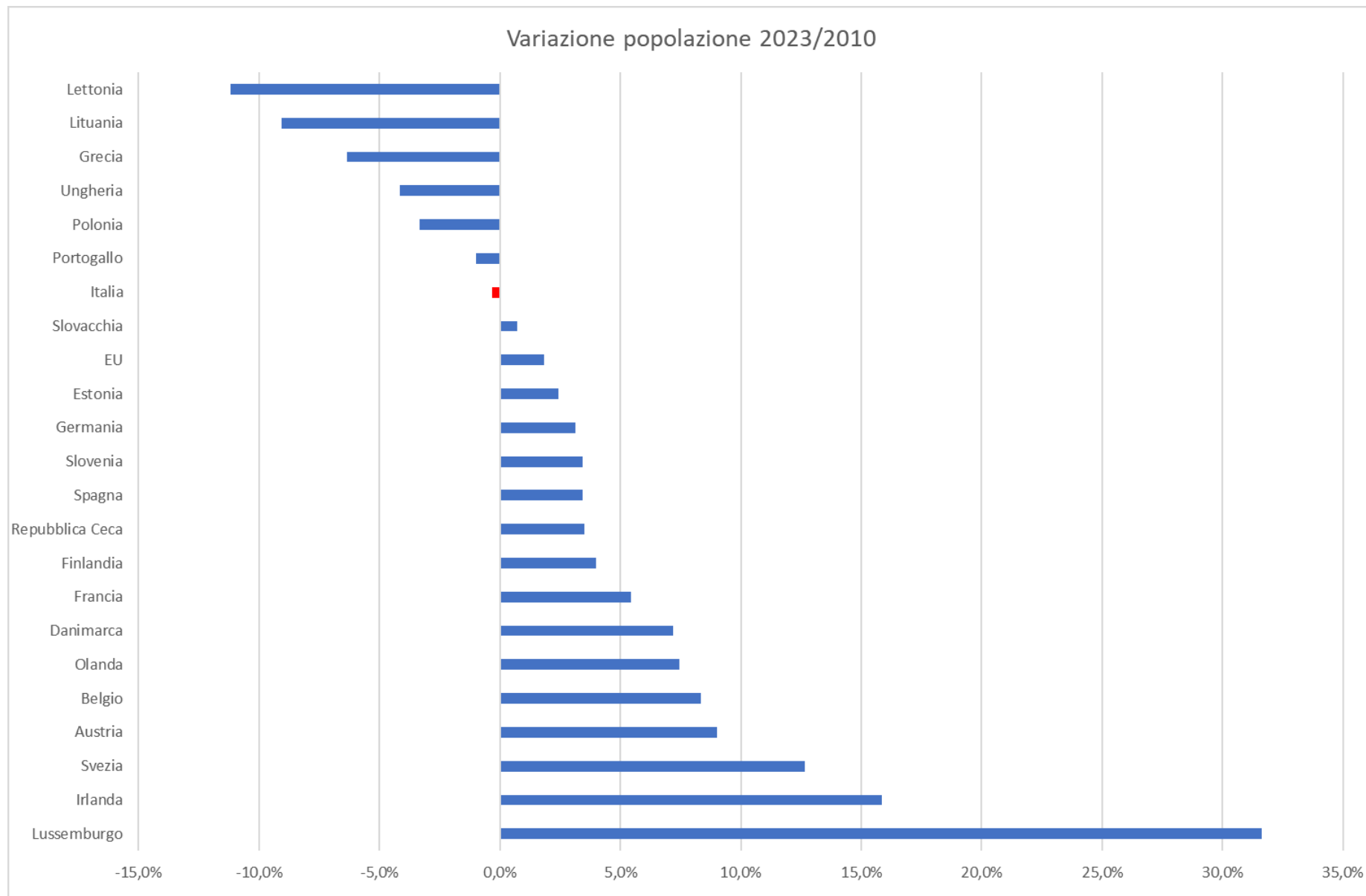
Il punto sulla demografia

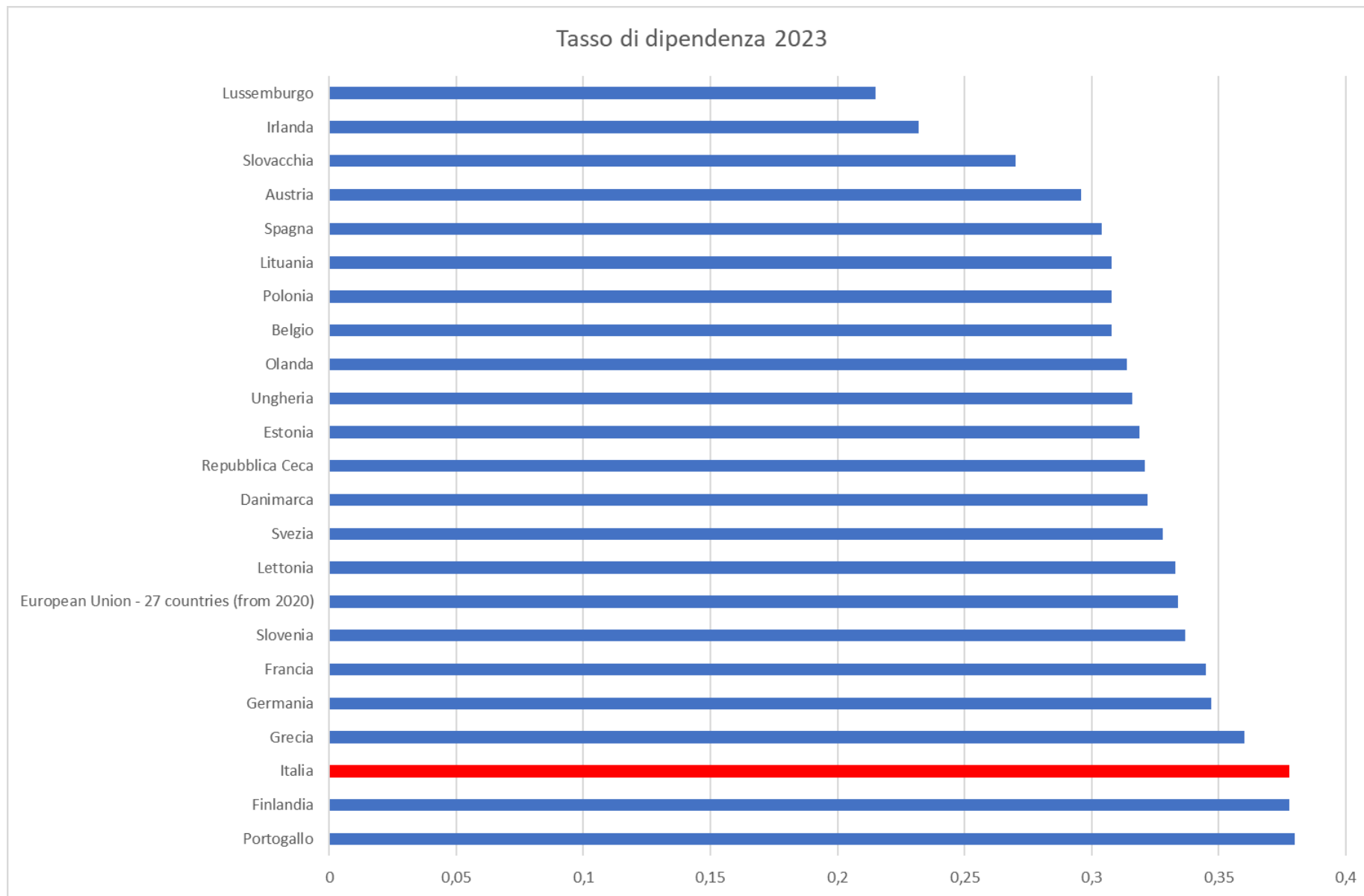
- ❑ Aspettativa di vita
 - ❑ Meglio solo Giappone, Spagna, Svezia
- ❑ Qualità della vita
 - ❑ «Apparentemente» alta
- ❑ Dipendenza
 - ❑ Fattore critico

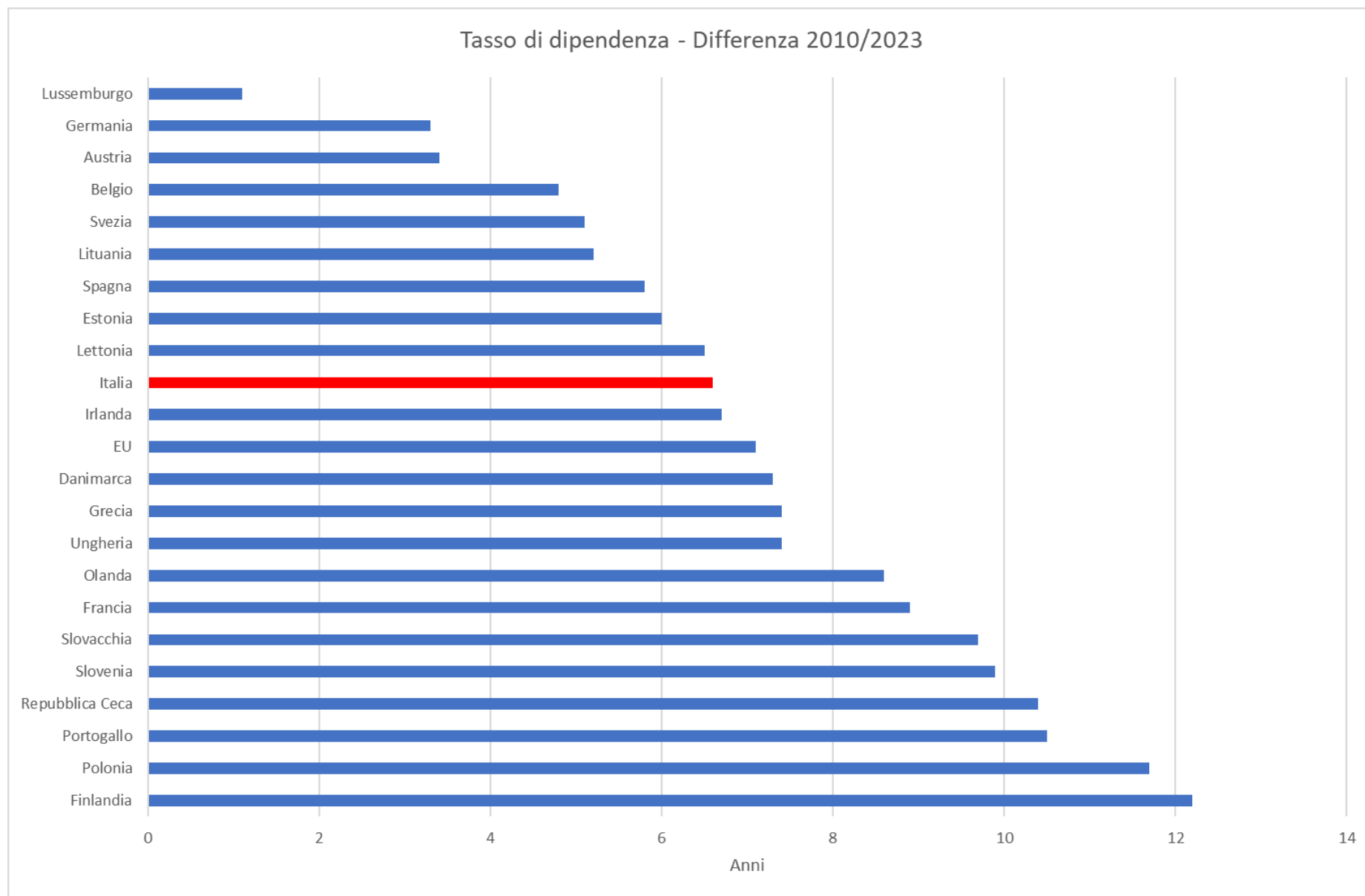












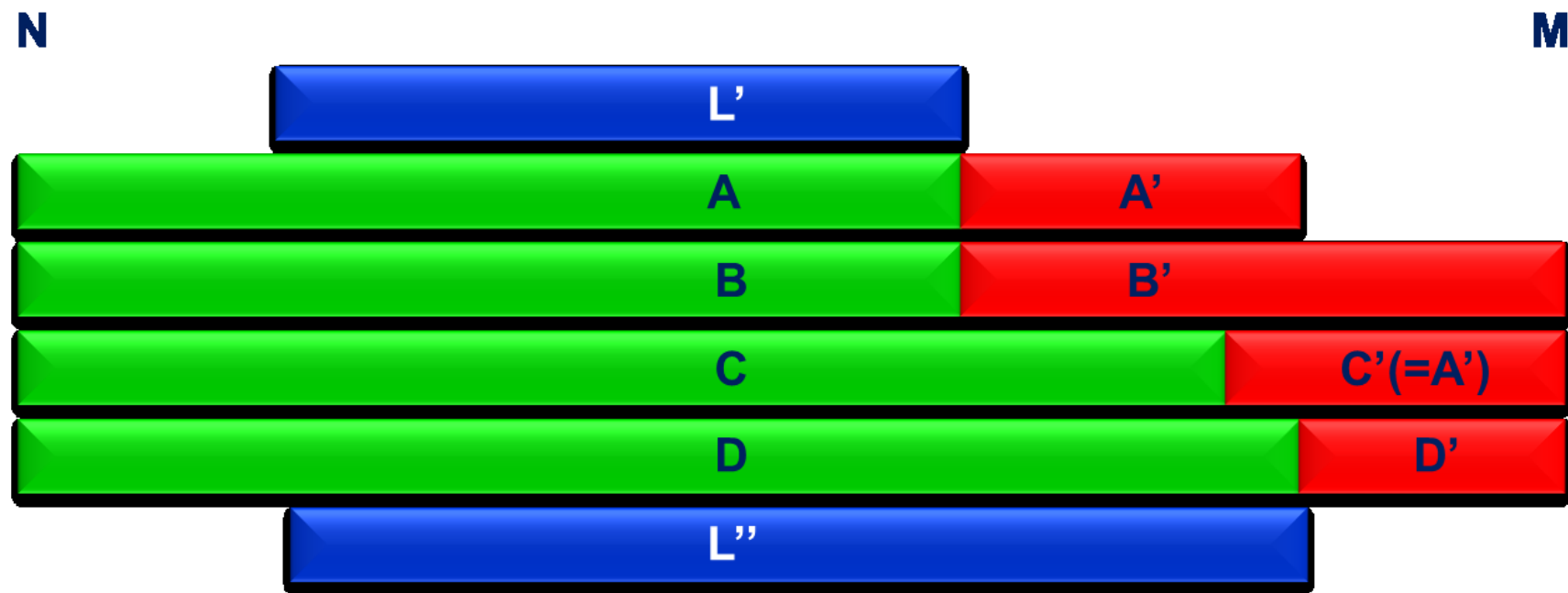
Sintesi II

- ❑ Certamente «longevi»
- ❑ In buona salute ... (?)
 - ❑ Crescita dell'aspettativa in rallentamento
 - ❑ Natalità bassissima (popolazione in calo)
- ❑ Tasso di dipendenza molto alto e in crescita

Demografia e Economia

- ❑ Superamento della teoria di Malthus (produttività diminuisce per la crescita demografica)
 - ❑ Non aveva considerato il progresso tecnologico
 - ❑ E comunque non è chiaro il senso del «contrario»
 - ❑ Si è invertito il paradigma...
 - ❑ Alla crescita del benessere si accompagna una diminuzione demografica
 - ❑ ... e la produttività non cresce
 - ❑ ... quindi la popolazione diventa anziana
 - ❑ E gli anziani devono «lavorare di più»

Demografia e Sostenibilità



???

$A' / L' \text{ VS } (C' \text{ o } D') / L''$

Evidenze di letteratura

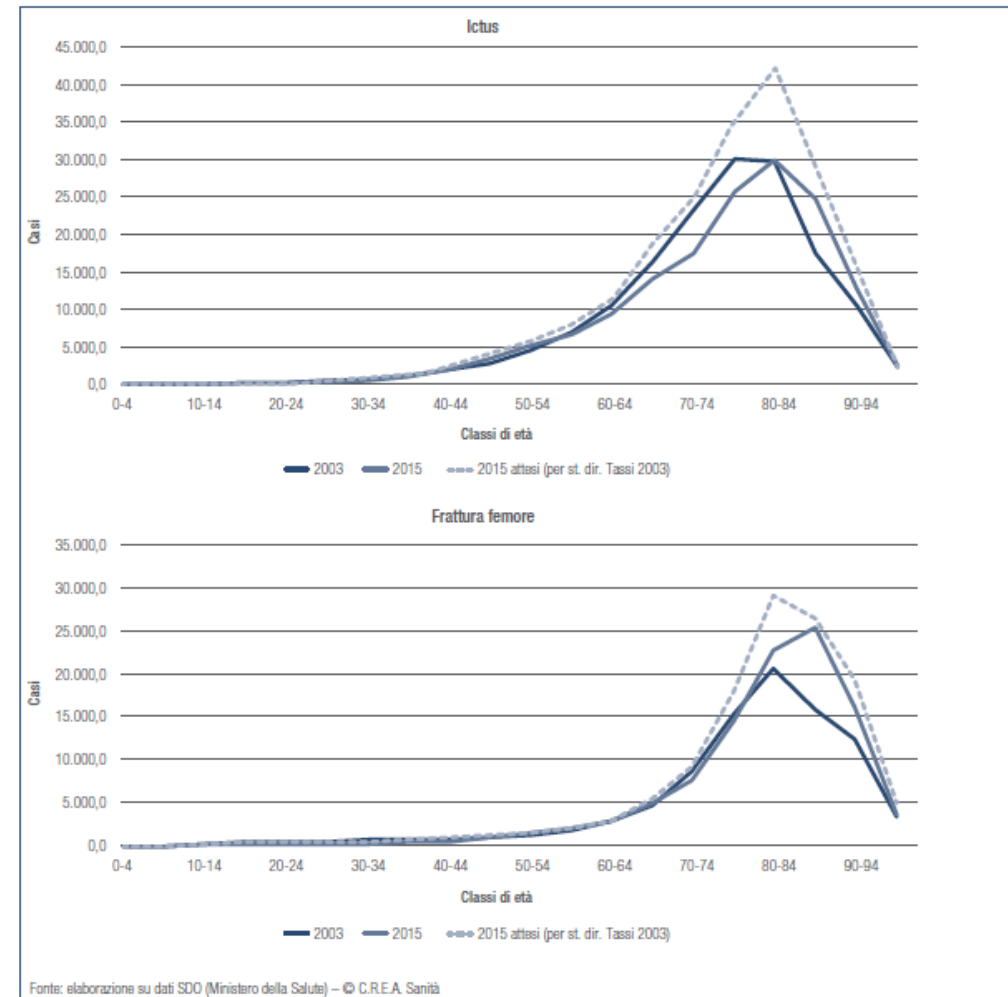
- ❑ Teoria dell'Invecchiamento (Kramer, 1980)
- ❑ Teoria della Compressione della Morbilità (Fries, 1980)
 - ❑ Spostamento in avanti della cronicità
- ❑ Teoria dell'Equilibrio Dinamico (Manton 1982, 1983, 1997)
 - ❑ Incremento della prevalenza ma anche livello medio di gravità più basso
- ❑ “little evidence exists that older people today are experiencing better health than their parents did at the same age.
While much research has been done in this area, the findings are very inconsistent and vary geographically.
Moreover, even in high-income countries, trends within different subgroups of the population can be quite distinct (Beard, 2016)

Suggerimenti per l'Italia (2/3)

Patologia	Ricoveri in acuto	Ricoveri attesi (a tasso di incidenza 2003)	Giornate di degenza	Età media pazienti	Decessi
Ictus	-2,0%	+27,1%	-6,2%	da 73,9 a 75,0 anni	-7,2%
Infarto acuto del miocardio (IMA)	-1,5%	+19,8%	-9,2%	da 75,5 a 78,1 anni	-29,8%
Frattura di femore	+12,7%	+21.000 casi	-1,4%	da 77,9 a 80,4 anni	-7,7%
Amputazioni legate a diabete	+11,0%	+550 casi	-8,9%	da 69,9 a 70,6 anni	-7,7%

Suggerimenti per l'Italia (3/3)

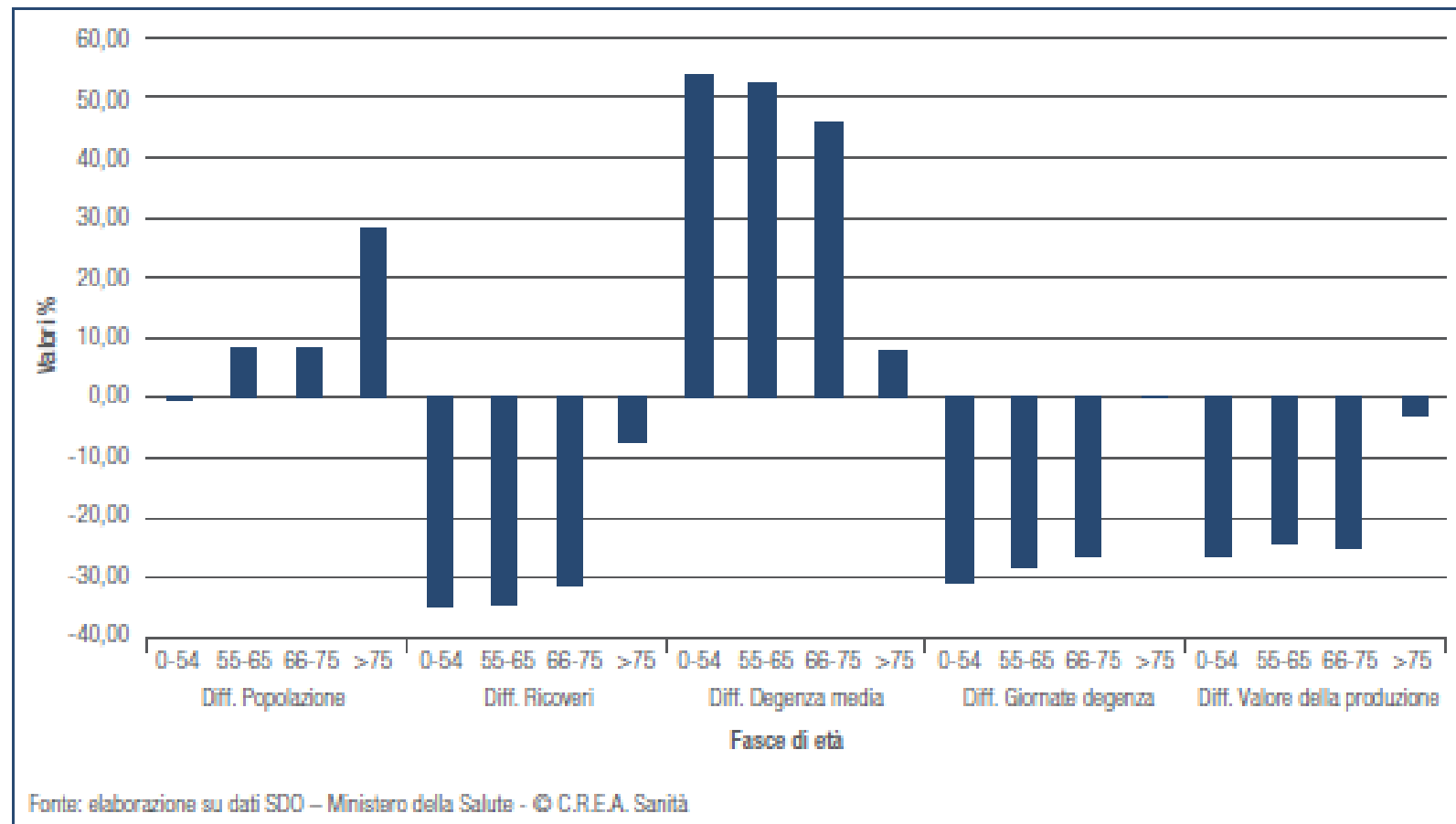
Figura 8. Distribuzione per classi di età dei ricoveri in acuto, per alcune patologie



Fonte: elaborazione su dati SDO (Ministero della Salute) - © C.R.E.A. Sanità

Suggerimenti per l'Italia (1/3)

Figura 9. Variazioni dei principali indicatori di attività ospedaliera 2015-2005



Stato degli over 75

- ❑ 6,9 milioni
 - ❑ 2,7 milioni presentano gravi difficoltà motorie, comorbidità, compromissioni dell'autonomia nelle ADL
 - ❑ 1,2 milioni non può contare su un aiuto adeguato alle proprie necessità
 - ❑ 1 milione vive solo oppure con altri familiari tutti over 65 senza supporto o con un livello di aiuto insufficiente
 - ❑ 100.000, soli o con familiari anziani, oltre a non avere aiuti adeguati sono anche poveri di risorse economiche
 - ❑ 400.000 ad altissimo rischio di istituzionalizzazione per via della condizione di solitudine e di mancanza di aiuto acuita da gravi problemi di salute

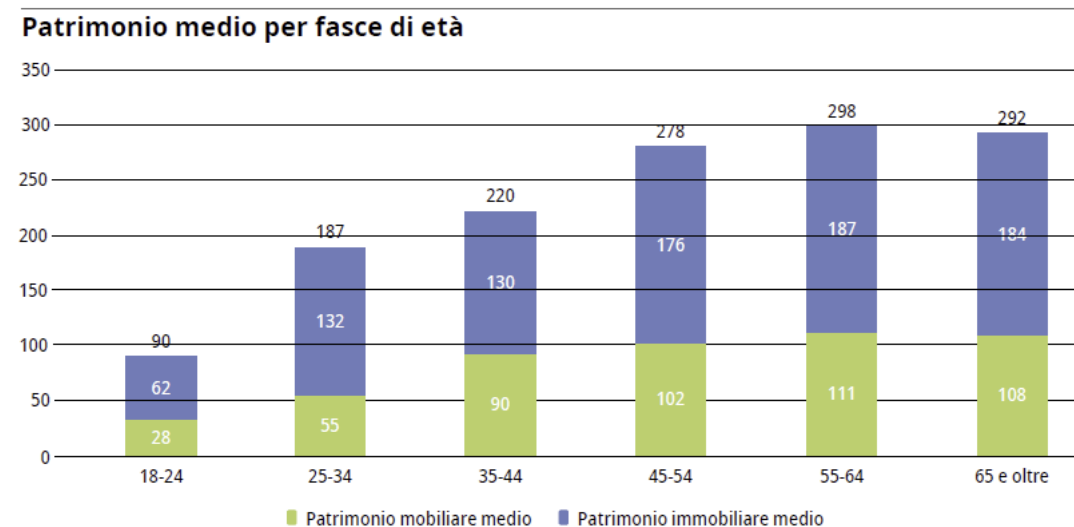
Istat, 2019

Sintesi III

- ❑ Probabilmente stiamo comprimendo le acuzie
- ❑ ... trasformandole in cronicità...
- ❑ Spostiamo in avanti la «vecchiaia»
- ❑ ... ma la qualità di vita degli over 75 è un elemento critico

Silver Economy

- ❑ Consumi degli anziani 200 mld.
- ❑ ... 30% dei consumi nel 2050
- ❑ 41,4% della ricchezza detenuta da over 55
- ❑ 66,6% dei patrimoni di oltre 200.000 € detenuta da over 55



Fonte: Quaderno di approfondimento Itinerari Previdenziali "Silver Economy, una nuova grande economia"

Sintesi IV

- ❑ Gli anziani per ora fanno fronte (seppure con difficoltà crescenti) perché sono ancora quelli che hanno beneficiato di carriere lunghe e un welfare favorevole...
- ❑ ... ma i nuovi anziani saranno anche fragili economicamente...

Riflessioni finali (1/3)

- ❑ I benefici realizzati sembrano maggiori sul lato della cronicizzazione delle patologie...
- ❑ ... ma non sulla qualità delle vita dei cronici
- ❑ I futuri anziani saranno economicamente più «fragili»
- ❑ Senza interventi per l'invecchiamento attivo si rischia l'involutione sociale

Riflessioni finali (2/3)

- ❑ La promozione della prevenzione è essenziale
 - ❑ Forse meglio della mitigazione delle patologie
- ❑ Ma anche gli interventi di tipo sociale in primis quelli legati alla partecipazione alle Comunità
- ❑ ... in generale è necessario un approccio multidimensionale che agisca su tutte le componenti che promuovono la longevità...

Riflessioni finali (3/3)

- ❑ Attenzione a non cadere nella illusione dei «proclami»
 - ❑ L'integrazione delle politiche è uno strumento non il traguardo
 - ❑ Sebbene la lista delle aree di intervento è ben delineata
 - ❑ ... per passare alla realizzazione degli interventi bisogna
 - ❑ ... individuare le priorità
 - ❑ ... le responsabilità sulla attuazione
 - ❑ ... creare condizioni di accountability
 - ❑ ... quantificare le risorse necessarie
 - ❑ ... e definire le modalità di implementazione

Federico Spandonaro



f.spandonaro@creasanita.it

*C.R.E.A. Sanità - Centro per la Ricerca Economica Applicata in Sanità S.r.l.
Sede legale: e Piazza A. Mancini, 4 - interno G11 - 00196 Roma - Italia 04/18
www.creasanita.it - Email: segreteria@creasanita.it - PEC: crea2013@legalmail.it*



federico.spandonaro@uniroma2.it

*DEF - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Via Columbia, 2- 00133 Roma - Italia*